Costituita e strutturata la *Resistenza Popolare siriana* contro il regime jihadista e contro l'occupazione straniera

a cura di *Enrico Vigna, febbraio 2025*



In molte regioni della Siria hanno preso forma e si stanno formando milizie armate e di autodifesa contro le atrocità e i crimini che stanno imperversando in tutto il paese. Qui sono riportati i documenti di presentazione e di proposta politica di alcune milizie rivolti al popolo siriano e una cronaca delle azioni partigiane e di guerriglia dispiegatesi in quasi tutto il paese.

Dopo la caduta del governo di *Bashar al-Assad,* mentre *l'Esercito arabo siriano* si è di fatto strutturalmente sciolto, tra molte "diversissime" ipotesi, tanto che solo col tempo potranno essere dipanati i molti delicati e inquietanti interrogativi, anche geopolitici, riguardanti le dinamiche del devastante "dicembre siriano". Le parti migliori e più patriottiche, comprendenti ufficiali, soldati e membri delle numerose milizie territoriali, di cui fanno parte tutte le etnie, fedi e collocazioni politiche del paese, grazie alle capacità di alcuni alti ufficiali e generali, hanno dato inizio, già dal dicembre a un processo di costruzione di strutture e milizie territoriali, frenando la dispersione soggettiva, partendo da militari delle varie unità dell'*Esercito Arabo Siriano,* combattenti delle numerose milizie locali che hanno mantenuto una disciplina e una propria organizzazione strutturata, passando così più facilmente a uno stadio di clandestinità nelle proprie regioni o città, o attestandosi su posizioni più marginali, come le campagne e le aree montagnose.
In una situazione così devastata sia politicamente che moralmente, questi siriani, con coraggio e lucidità non comuni, osano rialzare la bandiera della dignità e dell'identità nazionale araba e socialista, quale era la *Repubblica Araba Siriana,* dove c'era posto per tutti, al di là di etnie, fedi religiose o partiti politici, tranne che per terroristi e asserviti a interessi stranieri imperialisti. Pur sapendo ed essendo coscienti di essere soli e di poter contare come forze amiche ed alleate, solo su *Hezbollah*, sull'*Iran*, sugli *Houti in Yemen* e sulle Forze *palestinesi* amiche, compagne di sventura e tradite nel paese.
Sul giornale arabo "*Erem*", il professore egiziano esperto di *Iran, Ahmed Lashin* dell'Università *Ain Shams*, de *Il Cairo*, ha fatto notare che esistono molte indicazioni che ci siano molti fili tra le varie forme di reistenza che si stanno organizzando in *Siria* e l'*Iran*. Significativo, secondo lui, che la Guida suprema, l'ayatollah *Ali Khamenei*, abbia pubblicamente dichiarato che la situazione in *Siria* non resterà quella che è attualmente e che il popolo siriano e la sua gioventù non accetteranno le imposizioni di *HTS* e riprenderanno in mano il paese. *Lashin* ha scritto che anche il *Ministro degli Esteri* iraniano *Abbas Araghci* e alti esponenti *delle Guardie Rivoluzionarie* hanno rilasciato dichiarazioni simili. Questo indica chiaramente la linea futura su cui lavorerà l'*Iran* in *Siria,* e a chi andrà il sostegno e aiuto di tutti i tipi. Un dato emerge: **il fuoco cova sotto la cenere in tutto il paese**.

La documentazione che segue è espressione di materiali provenienti da patrioti siriani *dell'Asse della Resistenza* o dai media arabi non assoggettati alla nuova realtà terrorista che occupa il paese.

La Resistenza Popolare siriana





Il 30 dicembre 2024, ma probabilmente preparata da alcune componenti militari, già prima che gli eventi precipitassero, con un comunicato pubblico la "***Resistenza Popolare Siriana*" (RPS)** ha annunciato ufficialmente la sua esistenza, nata per combattere gli jihadisti e con la missione di difendere la popolazione siriana, in tutte le sue componenti etniche e religiose, senza distinzioni, dalle violenze e prevaricazioni. Di fatto una organizzazione "ombrello" di varie forze resistenti. Composta da ufficiali, ex soldati, miliziani e semplici cittadini di varia estrazione, questa Forza, ha dichiarato che considera ***Hay'at Tahrir al-Sham (HTS***) una formazione di terroristi e i suoi militanti e alleati, come elementi e soldati della *NATO*, degli *Stati Uniti* e di *Israele*, sottolineando l'impegno a combattere l'oppressione e il "*governo transitorio*" fantoccio, liberare la *Siria* da *HTS* e da tutte le forze straniere occupanti.
La *RPS* ha dichiarato che attaccherà le nuove autorità jihadiste dell'*HTS* come risposta alle continue e pianificate uccisioni extragiudiziali di alawiti, sciiti, sunniti lealisti, cristiani, comunisti, palestinesi, patrioti, dispiegatasi dopo la caduta del governo di *Damasco.*
La *RPS* si pone anche in contrasto con la *Turchia* e le varie milizie da essa controllate, così come delle *FDS (Forze Democratiche Siriane*), definite come traditori al servizio degli interessi stranieri. Le nuove autorità terroriste di *Damasco*, hanno denunciato che questa realtà è presente, con "cellule organizzate" in quasi tutte le regioni ed è già strutturata per iniziare attacchi armati.
Il 4 febbraio 2025, la *RPS* ha emesso una dichiarazione pubblica chiamata "*Dichiarazione suprema*", che invita tutte le componenti nazionali, politiche, religiose e laiche in Siria a combattere unite contro il nuovo governo jihadista asservito al sionismo e alle potenze straniere.
Secondo molti esperti e analisti arabi, i rastrellamenti di massa, le quotidiane aggressioni, uccisioni e massacri da parte dei militanti jihadisti, soprattutto fuori dalle città, stanno scatenando proteste e una sempre più visibile insofferenza. Secondo media mediorientali queste azioni stanno spingendo molte comunità a formare gruppi di auto difesa armati, spesso affiancando le milizie lealiste alla *Repubblica Araba siriana* contro *HTS*, ritenendo probabile che nuovi gruppi emergeranno per opporsi a *Tahrir al-Sham* nelle prossime settimane e si rafforzeranno le file della Resistenza già organizzata.

Il movimento di resistenza siriano rilascia la prima dichiarazione ufficiale contro l'amministrazione di *Al-Jolani*.

30 dicembre 2024



"صيدنايا" وغيره لكسب الرأي العام والتأييد على المستوى الشعبي، مستهزئون بعقول بعض الشعوب التي صدقت سذاجتهم وشاركتها وساعدهم على ذلك الضخ الإعلامي من القنوات المتصهينة وخصوصا الخليجية متناسية سجون الإحتلال الصهيوني وحرب الإبادة على غزة.

على إثر ذلك توقعنا منذ اليوم الأول أن المستقبل في سوريا بعد 8/12 سيكون أسوداً على شعبها، وقلنا أن قانون "السيف الوهابي على الرقاب" قد أتى.
صدّقنا البعض حينها والبعض الآخر كذبنا وبقي يرقص طرباً بـ "الحرية" الوهمية على أنغام القصف الإسرائيلي الذي لم يتوقف لعدة ليالي تزامن مع توغل إسرائيلي وانتهاك للأرض وسيادة الدولة، مع تجاهل تام من الإدارة التي تسلمت سدة الحكم، إلى حين أن خرجت تصريحات للمدعو "ماهر مروان" قبل يوم يبرر فيها أسباب القصف الإسرائيلي لمقدرات الشعب السوري ويدغدغ مشاعر العدو بأن الإدارة الجديدة ليس لديها أي مشاكل معه وأنها منبطحة ومنفتحة على السلام، وأن مشكلة نتنياهو كانت مع إيران وحزب الله فقط في سوريا وقد تخلصوا من هذه المشاكل والآن ما يسمى "الشرع" على أتم الجهوزية لتنفيذ وتلقي الأوامر من "تل ابيب".
وبالفعل بدأ المشروع "الصهيو وهابي" بقتل أبناء الشعب السوري في الشوارع والمنازل والحواكير برصاص الإدارة الجديدة "حكومة العصابات الإرهابية" ظلما وعدوانا من دون أي مبررات شرعية دينية أو قانونية، وأصبح قرار إزهاق دم إنسان يتم بسؤال فقط أو بالنظر بهوية، وتجويع وحصار مناطق سكانية وقصفها بمن فيها من الأطفال والنساء والأبرياء بحجة ملاحقة "فلول النظام".
أي فلول هذه وأي حجج كاذبة تجعلك تقصف منازل على رؤوس ساكنيها، لكن لا غرابة من هذه الأفعال، فمن تتلمذ على يد داعش اليهودية سيفعل كما يفعل الجيش الإسرائيلي في فلسطين حين يقصف عمارة مكتظة بالمدنيين ويروح ضحيتها مئات الشهداء بحجة ملاحقة المقاومين.

Questo è stata la prima dichiarazione ufficiale del ***movimento di resistenza siriano*** contro l'amministrazione di ***Ahmad al-Sharaa*,** noto anche come ***Abu Muhammad al-Jolani***, e il suo governo affiliato ad ***Al-Qaeda***.

> *"Dopo quasi tre settimane in cui le bande armate hanno preso il potere in Siria con l'approvazione e la benedizione degli USA, dello stato di occupazione sionista e della NATO, abbiamo visto fin dal primo giorno gli atti crudeli da loro commessi, tra cui furti, violazioni, rivolte, corruzione, caos, sabotaggi e distruzione di proprietà pubbliche siriane. Abbiamo anche visto i film di Hollywood che hanno girato nella prigione di Saydnaya per ottenere consensi e sostegno, prendendo in giro le menti di chi, ingenuamente, ci credeva o condivideva le bugie. Sono stati aiutati in questo dal clamore mediatico dei canali sionisti, e da quelli dei Paesi del Golfo, dimenticando le prigioni dell'occupazione sionista e la guerra di sterminio a Gaza.*
> *Fin dal primo giorno ci aspettavamo che il futuro della Siria dopo l'8 dicembre sarebbe stato buio per il suo popolo, e abbiamo detto che era arrivata la "legge wahhabita delle spade sul collo".*
> *All'inizio qualcuno ci credette, mentre altri continuarono beatamente a gioire per l'immaginaria "libertà", al ritmo degli incessanti bombardamenti israeliani chge per diverse notti accompagnarono l'incursione israeliana e la violazione del territorio e della sovranità dello Stato.*
> *Tutto ciò è stato completamente ignorato dall'amministrazione che ha preso le redini del potere, fino a quando Maher Marwan, il nuovo capo a Damasco, dopo qualche giorno non rilasciò dichiarazioni in cui cercava di giustificare il bombardamento israeliano sulle capacità di difesa del popolo siriano e cercava la bebnevolenza del nemico dicendo che la nuova amministrazione non aveva alcun problema con loro e si rendeva disponibile alla pace tra i due paesi, e che il problema di Netanyahu era solo con l'Iran e Hezbollah in Siria, e che loro [il nuovo governo] si erano sbarazzati di quei problemi e che ora la cosiddetta "Sharia" era pronta per funzionare e ricevere istruzioni da Tel Aviv.*
> *In effetti, il progetto sionista "wahhabita" ha iniziato a uccidere i figli del popolo siriano nelle strade, nelle case e nelle fattorie con i proiettili della nuova amministrazione, il governo delle bande terroristiche, il tutto in modo immorale e aggressivo, senza alcuna legittima giustificazione religiosa o legale.*
> *La decisione di spargere sangue umano, per loro si basa sul porre una domanda sull'affinità religiosa o sull'osservare l'identità. Stanno affamando e assediando le aree residenziali e le stanno bombardando con i bambini e le donne all'interno, con il pretesto di perseguire i*

"resti del regime". Che tipo di resti sono questi e quale falso pretesto vi spinge a bombardare le case sopra le teste dei loro abitanti?
Ma non c'è nulla di strano in queste azioni, perché chiunque sia stato istruito dall'ISIS ebraico farà quello che fa l'esercito israeliano in Palestina, dove bombarda edifici affollati di civili e uccide centinaia di martiri con il pretesto di combattere la resistenza.
In seguito a quanto sopra, noi, come Unità di Damasco, della costa e di altre città, attestiamo quanto segue:
La continuazione dei massacri contro il nostro popolo da parte delle bande armate affiliate alla nuova amministrazione si scontrerà con la presa di mira dei vostri elementi e leader terroristici.
La nostra resistenza popolare siriana ha in serbo molte sorprese, e i nostri giovani sono in grado di raggiungervi anche nel cuore di Damasco. Invitiamo tutte le parti coinvolte dentro e fuori la Siria, a costringere l'amministrazione terroristica rappresentata da Ahmed al-Sharaa, a fermare le sue operazioni criminali contro il popolo siriano, in modo che non si verifichi un bagno di sangue che è ormai dietro l'angolo, se continua l'escalation del loro terrorismo e della loro criminalità.
Stiamo ancora aspettando che lo spargimento di sangue finisca, così che non si possa dire che siamo istigatori di sedizione.
Vogliamo solo che la Siria sia araba e indipendente, come lo è stata, con pari diritti per tutte le componenti del nostro popolo".

Cominciata Resistenza sul campo.

Il **1° gennaio**, la *RPS* ha effettuato la sua prima operazione ufficiale contro le forze di *Tahrir al-Sham* nella zona di ***Hamdaniyah***, vicino ad ***Aleppo*****,** rivendicando la responsabilità dell'azione attraverso un comunicato.
Il **6 gennaio**, la *RPS* ha attaccato unità *HTS* a ***Latakia.***
Il **10 gennaio,** la RPS ha attaccato nella regione di ***Talfita,*** nella campagna del governatorato di ***Rif Dimashq***, dove molti terroristi sono stati uccisi e feriti.
Il **13 gennaio**, la *Resistenza Popolare Siriana* ha attaccato e ucciso 35 combattenti di *HTS* a ***Homs*****,** vicino al confine tra *Libano e Siria*, in coordinamento con i combattenti delle **milizie libanesi** di ***Hermel***, che vengono indicate come affiliate a ***Hezbollah***.
Il **14 gennaio**, la *Resistenza Popolare Siriana* ha preso di mira il personale militare di *HTS* nella stazione di polizia di ***Hamidiya*** nel governatorato di ***Tartus*** con bombe operando, anche qui, con le milizie libanesi del governatorato di ***Beqaa e Hermel***.
Il **22 gennaio**, *RPS* ha attaccato un posto di blocco controllato da *HTS*, provocando la morte di 22 terroristi e il ferimento di diversi altri, tra cui ***Ibrahim Abdulrahman Hajj***, noto anche con il nome di guerra *Ebu Mutaybin*, una delle figure di spicco di *HTS*.


المقاومة السورية

بيان عسكري

بسم الله القوي المتين

ردًا على المجازر الوحشية التي ارتكبتها هيئة تحرير الشام الإرهابية بحق المدنيين الأبرياء في أرياف حمص، الساحل، حماة، وحلب، تعلن مجاهدو المقاومة الشعبية السورية سلسلة عمليات نوعية استهدفت قيادات وعناصر العصابات الإرهابية، وأسفرت عن تحقيق إصابات مباشرة وخسائر فادحة في صفوفهم:

• عملية استهداف حاجز تابع لهيئة تحرير الشام الإرهابية

تمكن مجاهدو المقاومة الشعبية السورية فجر يوم الأربعاء، بتاريخ 22/1/2025 من تنفيذ عملية استهداف دقيقة لحاجز تابع لهيئة تحرير الشام الإرهابية بريف اللاذقية، مما أسفر عن مقتل وجرح أكثر من 6 عناصر إرهابيين، وقد اعترف العدو بمقتل الإرهابيين "إبراهيم عبد الرحمن عريض" المعروف بأبو صطيفو" أبو حسين الحندي"، وهما من العناصر التي تلطخت أيديهم في دماء شعبنا.

• اغتيال القيادي الإرهابي "أحمد الوزير أبو عكر"

في ليلة السبت الموافق 25/1/2025، تمكن مجاهدونا من اغتيال القيادي الإرهابي البارز في هيئة تحرير الشام، المدعو أحمد الوزير أبو عكر، وإصابة عدد من عناصره الإرهابيين في محيط منطقة الدبوسية.

• كمين محكم استهدف مركبة عسكرية

وفي نفس الليلة، الموافق 25/1/2025، نفذ مجاهدونا كمينًا محكمًا استهدف مركبة عسكرية تابعة لهيئة تحرير الشام الإرهابية، مما أدى إلى وقوع قتلى وجرحى في صفوفهم. وقد اعترف العدو بمقتل الإرهابي "محمد عبد القادر خليل"، المعروف بلقب أبو عبدو تلبيسة.

• جولة استخبارية في دمشق

في إطار الإعداد للضربات القادمة، قامت وحدات الاستطلاع التابعة للمقاومة بجولة استخبارية ناجحة في مناطق عدة من دمشق يوم الأمس، وتمكنت من الحصول على بنك أهداف ثمينة، سيتم استهدافها قريبًا بإذن الله.

نؤكد أن هذه العمليات هي جزء مما أُعلن عنه، وهي في الحقيقة "ظل لما خفي"، ما خُطط له أعظم، وما هو قادم أشد إيلامًا لكل من تجرأ على شعبنا الأبي.

كما نؤكد استمرارنا في التصعيد طالما استمر العدو في ارتكاب جرائمه، وخاصة بعد الحملة الهمجية التي نفذتها هيئة تحرير الشام الإرهابية اليوم، مستهدفة مناطق متعددة باستخدام الطيران المروحي الذي حلق على ارتفاعات منخفضة لإرهاب المدنيين العزل، في مشهد يعكس حقدهم الدفين وعشهم المتكرر في فرض سيطرتهم.

إننا في المقاومة الشعبية السورية، إذ نعلن مسؤوليتنا عن هذه العمليات، نجدد عهدنا لشعبنا بأننا لن نتراجع ولن نلين حتى تحرير كل شبر من أرضنا، وإعادة الكرامة والأمن لأبناء سوريا الأحرار.

وما رميت إذ رميت ولكن الله رمى.

أبناء سوريا الأوفياء

2025/1/25 م

https://t.me/syria_mukawama

"La Resistenza Popolare Siriana, uno dei gruppi di resistenza in Siria, annuncia di aver condotto estese operazioni militari contro il Comitato occupante di Damasco. In queste operazioni, svolte in diverse regioni, gli elementi nemici hanno subito gravi perdite: più di 10 elementi nemici sono stati neutralizzati in un attacco a un posto di blocco affiliato all'HTS di Damasco il 22 gennaio 2025.

Tra i feriti nell'operazione c'è "Ibrahim Abdulrahman Hac" (Abu Mutaybin), una delle figure di spicco del Comitato per la liberazione di Damasco. Altri leader presi di mira in un'altra operazione condotta il 25 gennaio 2025, la Resistenza Popolare Siriana ha neutralizzato il terrorista di nome "Abu Amir Bakan", uno dei leader più importanti del Comitato di Liberazione di Damasco.

Lo stesso giorno, un altro leader di nome "Muhammad Abdulqadir Khalil" (Abu Abdo Talbise) è stato ucciso in un'imboscata delle forze della resistenza su un veicolo militare.

Operazione di intelligence a Damasco: obiettivi importanti sono stati identificati attraverso operazioni di intelligence condotte da unità di ricognizione nella regione di Damasco e presto saranno effettuati attacchi su questi punti.

"La nostra resistenza continuerà" La Resistenza del popolo siriano ribadisce che le sue operazioni non si limitano a quanto annunciato, ma che mirano a mantenere gli elementi nemici in un costante clima di paura. La resistenza ribadisce che queste operazioni fanno parte della lotta per riconquistare la libertà e la dignità del popolo siriano: "La nostra lotta per una Siria libera continuerà". La Resistenza popolare siriana, nel suo messaggio al popolo, dichiara che queste operazioni sono solo l'inizio e che combatteremo con determinazione per la libertà. Ribadiamo che la vittoria arriverà grazie a coloro che credono nella vittoria. Nel nome di Dio, il Forte, il Possente.."

Figli Leali della Siria. RSP

Il **23 gennaio**, la *Resistenza Popolare Siriana* ha rivendicato sui sociali arabi la responsabilità dell'uccisione del **capo della stazione di polizia** di ***Daraa***, *Muhammad Khalid Al-Safadi*, accusato di aver diretto *"brutali massacri terroristici contro civili innocenti in varie regioni siriane*".
Il **25 gennaio**, una unità di *RPS* ha ucciso *Ahmed al-Wazir Abu Akar*, leader locale di *HTS* e ferito altri uomini che erano con lui, nell'area di ***Dabousieh*** nel distretto di *Talkalakh*, ***Homs***. Nello stesso giorno, i combattenti della *Resistenza popolare siriana* hanno attaccato un veicolo militare appartenente a *HTS*, provocando diversi morti e feriti tra cui un comandante di alto rango di nome *Muhammad Abdul Qadir Khalil*, noto anche come *Abu Abdo Talbiseh*.

Il **31 gennaio**, *RPS* ha attaccato unità militari israeliane nella città di ***Tirangah***, nella campagna di ***Quneitra***, nella ***Siria meridionale***, utilizzando mitragliatrici pesanti e causando il ferimento di numerosi soldati israeliani. Il 1° febbraio, in una dichiarazione rilasciata sui media, hanno ufficialmente rivendicato la responsabilità di questo attacco, annunciando che sarebbero continuati altri attacchi, l'*IDF* ha ammesso l'attacco. Il corrispondente della radio dell'esercito di occupazione ha dichiarato che "*combattenti hanno aperto il fuoco contro le forze israeliane nella campagna di Quneitra*, *questa è la prima volta che il fuoco è stato diretto contro le nostre forze dopo due mesi di libera circolazione in Siria. E'presto per sapere se questo è l'inizio della resistenza armata contro le attività dell'esercito israeliano in Siria, ma certamente questo incidente ha aspetti molto inquietanti…".*



Questo il comunicato emesso dalla *Resistenza Popolare Siriana*:

> " *Nel nome di Dio, il Forte, il Possente, che disse*: "…E preparate contro di loro tutto il vostro potere e tutti i vostri destrieri da guerra, con i quali potrete terrorizzare il nemico di Dio e il vostro nemico".
> *In una mossa coraggiosa che conferma che lo spirito di resistenza è radicato nei suoi uomini, uno dei gruppi di resistenza popolare siriana ha condotto un'operazione improvvisata di qualità, prendendo di mira una forza sionista ostile nei pressi della città di Taranja, nella campagna di Quneitra, nella Siria meridionale occupata.*
> *Dopo aver ripristinato il contatto con il gruppo che stava compiendo l'azione, è stato confermato che l'operazione era stata una reazione sollecita e una decisione indipendente sul campo, poiché i nostri combattenti monitoravano i movimenti del nemico nella zona, quindi avevano preso l'iniziativa di colpirlo con pesanti raffiche di proiettili e mitragliatrici, che hanno causato il ferimento diretto di diversi soldati di occupazione e la perdita di un veicolo militare.*
> *Il nemico sionista cercò di rispondere in modo casuale, ma i mujaheddin avevano eseguito l'operazione in modo rapido e preciso, per poi ritirarsi in sicurezza e senza perdite, lasciando il nemico in uno stato di caos e di allerta generale, mentre le forze di occupazione si precipitavano a rastrellare la zona via aria e via terra alla ricerca degli autori dell'attacco, senza successo. Un messaggio al nemico sionista: la Resistenza non aspetta ordini, ma si muove con sangue e rabbia...Ovunque vi muoverete, troverete uomini pronti alla vendetta...*
> *Se questo è uno attacco improvvisato, come sarà il prossimo attacco quando lo pianificheremo?*
> *La Resistenza Popolare Siriana afferma che ogni combattente al suo interno è un esercito a sé stante, e ogni arma al suo interno è un proiettile nel cuore del nemico, e che l'occupazione non godrà di alcuna stabilità su questa terra pura. E Dio è predominante nei Suoi affari, ma la maggior parte delle persone non lo sa**…** Noi, della Resistenza Popolare Siriana, mentre dichiariamo la nostra responsabilità per queste operazioni, rinnoviamo il nostro impegno al nostro popolo che non ci ritireremo né cederemo finché ogni centimetro*

della nostra terra non sarà liberato e la dignità e la sicurezza non saranno restituite ai figli liberi della Siria.**"**

Figli leali della *Siria* nella resistenza popolare siriana

Il **1° febbraio,** *RPS* ha rivendicato la responsabilità di un'imboscata sull'autostrada ***Latakia-Aleppo*** vicino ad ***Al-Mukhtariyah***, in cui un membro del ***Comando delle Operazioni Militari*** jihadiste è stato ucciso, altri due sono rimasti feriti e un quarto risulta scomparso.
Il **12 febbraio**, la *RPS* ha attaccato un posto di blocco di *HTS* a ***Tartous***.

Brigata dello Scudo Costiero (*Liwā' Dir' al-Sāḥil*): **ufficializzata una nuova Milizia della Resistenza siriana**





La *Brigata* si è formata sulle basi di reparti delle ***25° Reggimento Forze Speciali*** e della ***Guardia Repubblicana*** dell'***Esercito Arabo Siriano****,* dopo la caduta di *Damasco*.
La *Brigata Scudo Costiero* è stata fondata il **6 febbraio 2025** dall'ex comandante del *25°Reggimento Forze Speciali* e della *Guardia Repubblicana*, ***Muqdad Fatiha,*** insieme ad altri ufficiali e soldati, come parte della *Resistenza Popolare Siriana*. E' stato pubblicato un video dove viene mostrata la fondazione della *Brigata*, nata per combattere contro il *Comando delle Operazioni Militari* jihadista e il *Governo di Transizione Siriano*. Essa opera nel Governatorato di ***Latakia*** contro *Hay'at Tahrir al-Sham*, ha invitato i lealisti alla ***Repubblica Araba Siriana*** e i baathisti a "prendere le armi" contro *Ahmed al-Sharaa*. *Fatiha* ha dichiarato nel video che la creazione della *BSC* è legata all'escalation delle violazioni da parte dell'autorità di *HTS*, dopo gli attacchi contro gli alawiti nelle città della costa siriana, rivendicando la responsabilità della Brigata per qualsiasi attacco all'autorità di *al-Sharaa* sulla costa e nella regione nel governatorato di *Latakia*.



VIDEO: https://youtu.be/D4A3DmyzKxM

Chi è il leader e comandante della *BSC*



Muqdad Fatiha, noto anche come *Abu Jaafar,* è un ex ufficiale e volontario della "*Guardia Repubblicana*" della *RAS*, in alcuni video ha invitato i membri della comunità alawita, a non consegnare le armi, mettendoli in guardia contro i tentativi di disarmarli con vari pretesti, tra cui rastrellamenti di sicurezza. Esortandoli ad affrontare e colpire qualsiasi elemento che tentasse di entrare nei loro villaggi, affermando che "*guiderà in prima fila le operazioni militari in difesa della patria e della comunità*". Ha inoltre invitato gli ex militari e delle forze di sicurezza della regione ad assumersi il compito in prima persona, di proteggere la popolazione e a porre fine alle violenze, agli assassinii, ai furti e ai rapimenti che affliggono i cittadini.

L'11 gennaio 2025 si è costituito il ***Fronte di Resistenza Islamico in Siria***, già *Fronte di Liberazione Sud*, con l'obiettivo, secondo una dichiarazione pubblica rilasciata dall'organizzazione, di proteggere il popolo siriano ed espellere *Israele* dal territorio siriano. Nel comunicato si descrive come un'organizzazione siriana di base, costituita in risposta al silenzio e alla complice inazione del *nuovo governo siriano* nei confronti del "*nemico israeliano e dell'occupazione israeliana*". E' stato anche sottolineato che l'organizzazione non ha alcuna affiliazione con qualsiasi stato, fazione o partito, sia all'interno della *Siria* che all'estero, ma opererà con tutte le forze della resistenza per la liberazione della *Siria.*

Il **9 gennaio** 2025, il *Fronte di Liberazione Sud* ha dato a *Israele* 48 ore per ritirare tutte le truppe israeliane dalla zona cuscinetto vicino alle alture del ***Golan***, altrimenti le *Forze di Difesa Israeliane* sarebbero state attaccate.
Il **26 gennaio**, il *Fronte di Resistenza Islamico in Siria* ha rivendicato la responsabilità di aver abbattuto un drone appartenente alle *Forze di Difesa Israeliane* nel sud della *Siria,* nella sua prima operazione ufficiale contro di loro.

Il **18 febbraio**, il *FRIS* ha affermato di aver compiuto un'incursione sionista nell'area di ***Ain Dhakr***.

Un'altra forza che in queste settimane è passata in clandestinità, sono i combattenti della milizia marxista leninista, già alleata a *Damasco,* di "***Resistenza siriana",*** guidata da ***Mirac Ural***, secondo alcune fonti locali e arabe, anche questa fazione operante nel nord ovest siriano, avrebbe lanciato, il 5 febbraio, un appello a cominciare la lotta e la resistenza contro l'occupante turco e i suoi servi di *HTS* in *Siria*.

5 *February* 2025:

هل انطلقت المقاومة السورية لمواجهة الاحتل






Molto importanti per il rafforzamento della resistenza in *Siria,* saranno le posizioni che prenderanno le comunità druse al sud del paese,.
In particolare la milizia più forte militarmente e più radicata nella popolazione drusa, sempre stata al fianco del governo di *Damasco* in questi anni, contro le forze controrivoluzionarie di opposizione siriane, contro *l'ISIS, Al Nusra* e le aggressioni israeliane nei territori del sud della *Siria.*
Si tratta di "***Jaysh al-Muwahhideen" ("Esercito dei Monoteisti/Untaritari"), o anche indicato come*** Il ***Reggimento del Golan*** con base a ***Khan Arnabah***, che faceva parte delle ***Forze di difesa nazionale (NDF).*** Principalmente attiva sulle alture del *Golan*, la loro terra, è stata schierata anche in altre zone di guerra della *Siria* occidentale, combattendo per la difesa della *Repubblica Araba Siriana*. Il *Reggimento del Golan* era noto anche per una particolarità: fu la prima unità governativa durante la guerra civile siriana ad essere fondata dai disertori *dell'Esercito siriano libero (FSA).*





In molti villaggi drusi ci sono stati scontri e in alcuni è stato impedito all'*HTS* di entrare in essi, con milizie di autodifesa locali armate.

Il 25 gennaio è stata annunciata la costituzione di una nuova milizia siro irachena: si tratta di ***Kataib Awliya' al Haq (Guardiani della Verità***), che ha informato che è pronta a entrare in *Siria* a combattere al fianco della Resistenza siriana contro i takfiri di *Al Jolani* e delle comunità alawite vessate e attaccate. Per ora si ha solo un comunicato pubblico.



Comunicato della ***Resistenza islamica - Khaib Awliya' al-Haq***

> *"Nel nome di Dio, il Misericordioso 'inseguiamo la vendetta contro i criminali'.*
> *Come parte della nostra missione in corso per difendere gli oppressi e agli oppressori, condanniamo i crimini dei terroristi di Jolani , capo di Hayat Tahrir al Sham (HTS)] in Siria, contro gli sciiti alawiti.*
> *Kataib Awliya' al Haq dichiara che lanceremo le operazioni militari il più presto possibile ed entreremo in Siria da tutte le direzioni per proteggere la comunità alawita. Dio è il sostenitore dei credenti".*

CRONACHE della RESISTENZA POPOLARE Siriana

In risposta ai brutali e continui massacri e violenze quotidiane commessi dalle forze terroriste di Hay'at Tahrir al-Sham in tutto il paese, contro civili innocenti, i combattenti della RPS hanno cominciato una serie di operazioni, anche di alto livello militare contro i leader e i membri delle bande terroristiche, provocando colpi diretti e pesanti perdite tra le loro fila.

25 dicembre: oltre una dozzina di morti durante gli scontri tra le forze dell'*HTS* e combattenti per l'autodifesa, nelle manifestazioni a ***Tartus***, dopo la distruzione del santuario alawita



I media siriani, citando funzionari del Ministero dell'Interno, hanno affermato che oltre una dozzina di membri delle forze di sicurezza sono stati uccisi e altri 10 sono rimasti feriti durante gli scontri avvenuti a *Tartus.*
Secondo alcuni resoconti di *Damasco*, un manifestante è stato ucciso e molti altri sono rimasti feriti anche a ***Homs*** dopo che le forze di sicurezza hanno aperto il fuoco per disperdere la folla. Le proteste erano scoppiate in seguito alla diffusione di un video che mostrava un attacco a un santuario alawita nella parte settentrionale del Paese.
I nuovi governanti siriani hanno dichiarato il coprifuoco in molte città, tra cui la capitale ***Damasco, Jabaleh e Homs***, dove è anche stato imposto il coprifuoco notturno



14 gennaio: Unità lealiste ***dell'Esercito Arabo Siriano*** **hanno** teso un'imboscata alle milizie di *HTS* a ***Latakia,*** provocando un morto e numerosi feriti tra le fila jiahdiste.
In un altro attacco contro militanti di *Tahrir al-Sham* ad ***Ain al-Sharqiya***, a est di ***Jabla,*** nella provincia di ***Latakia***, due terroristi sono stati uccisi e altri sette sono stati catturati, hanno riferito media locali.



Resistance
Syrian

In the name of God, the most gracious, the most merciful

In a heroic operation carried out by the heroes of the Syrian popular resistance this afternoon in the Jableh countryside, our forces succeeded in carrying out a tight ambush targeting one of the armed groups affiliated with the terrorist organization Hay'at Tahrir al-Sham, which was heading to torture and kill our defenseless civilians for abhorrent sectarian reasons. The operation resulted in the killing of two members of the organization and the capture of seven others. This operation came within the framework of our sacred duty to defend our land and our people from the takfiri terrorism that seeks to destroy our homeland and steal its security and stability.

Despite our constant commitment to humanitarian principles, and our entry into negotiations with the terrorist organization through a mediator to hand over the prisoners according to guarantees, we were subjected to cowardly betrayal and treachery that reflects the criminal nature of this terrorist organization. After we handed over the prisoners and committed to the safe withdrawal agreement, the terrorist gangs of Hay'at Tahrir al-Sham carried out a treacherous attack against members of our resistance, as a result of which one of our most prominent leaders, the engaged, heroic Mujahid leader Bassam Hussam al-Din, was martyred as he bravely faced a despicable attack by these murderers. Contact was also lost with one of our heroes working in the media and field correspondence after this afternoon, whom we consider a martyr, a hero engaged in the field.

We in the Syrian Popular Resistance affirm that this cowardly treachery will not pass without a painful and devastating response, and the blood of our martyrs in all of Syria will be nothing but fire that burns the enemies of the homeland and humanity. We pledge to the Resistance that these terrorists will pay a heavy price. There will be no safe place for them on this earth, and they will soon taste the extent of the anger that will explode within them.

We strongly condemn the shameful position of the United Nations, which provided an implicit cover for this betrayal through its silence and failure to ensure respect for the agreements that were reached. We hold the United Nations fully responsible for this cowardly treachery, and accuse it of continuing negligence towards the suffering of our people, which opens the door to more brutal crimes by these terrorist gangs. We wonder about the fate of Sheikh Saleh Mansour, who was forcibly disappeared shortly after these events, and we warn the terrorist gangs against harming him or harming him. We also confirm that those arrested by the armed terrorist gangs are unarmed civilians and are not members of the Syrian popular resistance, and we refute the lies that speak of their arrest of our mujahideen who carried out the heroic operation.

We have repeatedly called on the international community to shoulder its moral and legal responsibilities towards the killing and torture our people are suffering at the hands of these terrorist organizations, but we have found nothing but complete silence and inaction. This increases the suffering of our people and encourages the criminals to continue their crimes. We issue a clear warning to these killers and those who support them. The response is coming, and it will be harsh beyond imagination. You will find nothing before you but the hell of resistance that will burn anyone who dares to encroach on the dignity of our people and our land.

Glory to the martyrs, immortality to the heroes, and victory to our steadfast people.

1/14/2025 AD

Loyal sons of Syria

L'operazione è stata guidata da ***Bassam Hussam al-Din***, comandante della ***25a Divisione*** del ***EAS*** e stretto collaboratore del famoso comandante delle ***Tiger Forces (Forze Speciali*** siriane) , il generale ***Suhail Hassan.*** *Hussam al-Din* ha chiesto il ritiro delle forze jihadiste di *HTS* dall'area di *Jabla*, minacciando di giustiziare i militanti catturati se non avessero obbedito.
22 gennaio: oltre 53 persone arrestate e portate via, il cui destino rimane sconosciuto. Proteste e scontri con i responsabili della sicurezza dell'*HTS,* si sono svolte a ***Fahl,*** nelle campagne di ***Homs***, per chiedere la fine delle violazioni, degli omicidi e dei furti perpetrati dalle bande di ***Al Jolani***.
Sono poi stati ritrovati oltre **50 cadaveri** sul ciglio della strada vicino all'ingresso del villaggio di *Fahl*. Ai residenti è stato vietato avvicinarsi, recuperare i corpi o scattare foto vicino al posto di blocco controllato dalle bande terroristiche di *Al Jolani*.

15 gennaio: sanguinosi e continui scontri **con molti feriti, al confine tra *Siria e Libano*** tra le milizie delle comunità sciite di ***Zaiter, Jaafar, Noun, Shams, Jamal*** e l'*HTS*. Qui la specificità della regione di ***Hermel,*** nel *Libano nord-orientale* è un'altra area estremamente critica per l'*HTS*, sia per l'impossibilità di controllo sulla regione, prevalentemente tribale e abitata da un gruppo di clan sciiti, che da centinaia di

anni vivono e coesistono, senza di fatto una linea di confine, e anche per la storica affiliazione e lealtà alla ***Repubblica Araba siriana***, oltre all' affinità con ***Hezbollah***, dall'altro.




Ma c'è un altro elemento storico che rende qui la situazione esplosiva e difficilmente conciliabile, ed è la storia di sangue tra ***Jabhat al-Nusra*** e queste tribù: circa nove anni fa, ***Jabhat al-Nusra***, allora **guidata da *Abu Mohammad al-Joulani, ora noto come Ahmad al-Sharaa,*** insieme ***all'Isis,*** lanciò una feroce campagna militare mentre infuriava la guerra civile siriana, durante la quale prese il controllo di parte dei villaggi di confine, compiendo massacri e assassinii di massa. *Hezbollah* e l'esercito libanese, supportati anche dai siriani, riuscì poi a cacciare gli jihadisti dalla regione, ma la memoria degli orrori compiuti in quel periodo è ferma nelle menti delle comunità locali.
Le comunità locali hanno rilasciato una dichiarazione in cui affermano che "*le forze del nuovo regime siriano hanno aperto il fuoco contro le case dei civili nei villaggi libanesi al confine con la Siria, provocando la risposta delle milizie locali, ma che non accetteranno nessun tipo di imposizione o attacco in modo passivo…".*
9 febbraio: le forze di sicurezza jihadiste hanno lanciato operazioni nella provincia di *Daraa* dopo l'attacco di combattenti della Resistenza**.** L'amministrazione delle *Operazioni Militari siriane* di *Damasco*, ha inviato un convoglio di circa 2.000 terroristi a ***Sanamein*** nella provincia di ***Daraa*** , nel sud della *Siria*, per rinforzare i miliziani presenti, a seguito di attacchi da parte di combattenti fedeli al precedente governo.

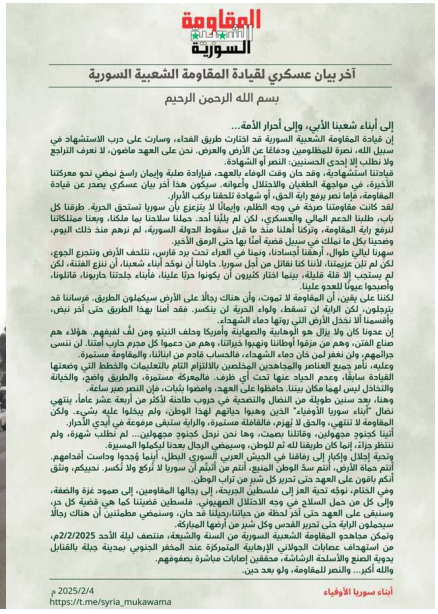


Nella regione si è formata una organizzata e potente unità della Resistenza siriana sotto il comando di ***Mohsen Al-Haimed***. Da dicembre le forze jihadiste hanno lanciato una serie di operazioni militari e rastrellamenti con centinaia di arresti, prendendo di mira esponenti baathisti, delle minoranze e soldati dell'*EAS*.

14 febbraio: nel villaggio di ***Al-Qabou,*** a ovest della città siriana di ***Homs,*** è stato dichiarato lo stato di allerta dopo un attacco armato a un posto di blocco, dove è stato comunicato che due

membri del Ministero della Difesa sono stati uccisi nella regione occidentale di ***Qalamoun*****,** nella campagna di ***Damasco***. "*Syria TV*" ha riferito che le forze di sicurezza interna hanno trovato i corpi di *Mohammed Hamdi Alulu"* e *"Yahya Abdul Qader Kurdo",*due membri del Ministero della Difesa, pochi giorni dopo il loro rapimento nella regione occidentale di *Qalamoun*, nella campagna di *Damasco*. Dalle indagini è emerso che i due sono stati uccisi con pistole in dotazione del disciolto *Esercito Arabo Siriano.*





المقاومة السورية

آخر بيان عسكري لقيادة المقاومة الشعبية السورية

بسم الله الرحمن الرحيم

إلى أبناء شعبنا الأبي، وإلى أحرار الأمة...

إن قيادة المقاومة الشعبية السورية قد اختارت طريق الفداء، وسارت على درب الاستشهاد في سبيل الله، نصرة للمظلومين ودفاعًا عن الأرض والعرض. نحن على العهد ماضون، لا نعرف التراجع ولا نطلب إلا إحدى الحسنيين: النصر أو الشهادة.

فبأيدينا استشهادية، وقد حان وقت الوفاء بالعهد، فبإرادة صلبة وإيمان راسخ نمضي نحو معركتنا الأخيرة، في مواجهة الطغيان والاحتلال وأعوانه. سيكون هذا آخر بيان عسكري يصدر عن قيادة المقاومة، فإما نصر يرفع راية الحق، أو شهادة تلحقنا بركب الأبرار.

لقد كانت مقاومتنا صرخة في وجه الظلم، وإيمانًا لا يتزعزع بأن سوريا تستحق الحرية. طرقنا كل باب، طلبنا الدعم المالي والعسكري، لكن لم يلبِّنا أحد. حملنا سلاحنا بما ملكنا، وبعنا ممتلكاتنا لنرفع راية المقاومة، وتركنا أهلنا منذ ما قبل سقوط الدولة السورية، لم نرهم منذ ذلك اليوم، وضحينا بكل ما نملك في سبيل قضية آمنا بها حتى الرمق الأخير.

سهرنا ليالي طوال، أرهقنا أجسادنا، ونمنا في العراء تحت برد قارس، تتلحف الأرض وتتدرع الجوع، لكن لم تلن عزيمتنا، لأننا كنا نقاتل من أجل سوريا. حاولنا أن نوحّد أبناء شعبنا، أن ننزع الفتنة، لكن لم يستجب إلا قلة قليلة، بينما اختار كثيرون أن يكونوا حربًا علينا، فأبناء جلدتنا حاربونا، قاتلونا، وأصبحوا عيونًا للعدو علينا.

لكننا على يقين، أن المقاومة لا تموت، وأن هناك رجالًا على الأرض سيكملون الطريق. فرساننا قد يترجلون، لكن الراية لن تسقط، ولواء الحرية لن ينكسر. فقد آمنا بهذا الطريق حتى آخر نبض، وأقسمنا ألا نخذل الأرض التي روتها دماء الشهداء.

إن عدونا كان ولا يزال هو الوهابية والصهاينة وأمريكا وحلف الناتو ومن لفّ لفيفهم. هؤلاء هم صناع الفتن، وهم من مزقوا أوطاننا ونهبوا خيراتنا، وهم من جعموا كل مجرم حارب أمتنا. لن ننسى جرائمهم، ولن نغفر لمن خان دماء الشهداء، فالحساب قادم من أبنائنا، والمقاومة مستمرة.

وعليه، نأمر جميع العناصر والمجاهدين المخلصين بالالتزام التام بالتعليمات والخطط التي وضعتها القيادة سابقًا، وعدم الحياد عنها تحت أي ظرف. فالمعركة مستمرة، والطريق واضح، والخيانة والتخاذل ليس لهما مكان بيننا. حافظوا على العهد، وامضوا بثبات، فإن النصر صبر ساعة.

وهنا، بعد سنين طويلة من النضال والتضحية في حروب طاحنة لأكثر من أربعة عشر عاماً، ينتهي نضال "أبناء سوريا الأوفياء" الذين وهبوا حياتهم لهذا الوطن، ولم يبخلوا عليه بشيء. ولكن المقاومة لا تنتهي، والحق لا يُهزم، فالقافلة مستمرة، والراية ستبقى مرفوعة في أيدي الأحرار.

أتينا كجنود مجهولين، وقاتلنا بصمت، وها نحن نرحل كجنود مجهولين... لم نطلب شهرة، ولم ننتظر جزاء، إنما كان طريقنا لله ثم للوطن، وسيمضي الرجال بعدنا ليكملوا المسيرة.

وتحية إجلال وإكبار إلى رفاقنا في الجيش العربي السوري البطل، أينما وُجدوا وحاست أقدامهم. أنتم حماة الأرض، أنتم سدّ الوطن المنيع، أنتم من أثبتم أن سوريا لا تُركع ولا تُكسر. نحييكم، ونثق أنكم باقون على العهد حتى تحرير كل شبر من تراب الوطن.

وفي الختام، نوجّه تحية العز إلى فلسطين الحرة، إلى رجالها المقاومين، إلى صمود غزة والضفة، وإلى كل من حمل السلاح في وجه الاحتلال الصهيوني. فلسطين قضيتنا كما هي قضية كل حر، وسنبقى على العهد حتى آخر لحظة من حياتنا.رحيلنا قد حان، وسنمضي مطمئنين أن هناك رجالًا سيحملون الراية حتى تحرير القدس وكل شبر من أرضها المباركة.

وتمكن مجاهدو المقاومة الشعبية السورية من السنة والشيعة، منتصف ليلة الأحد 2/2/2025م، من استهداف عصابات الجولاني الإرهابية المتمركزة عند المخفر الجنوبي بمدينة جبلة بالقنابل يدوية الصنع والأسلحة الرشاشة، محققين إصابات مباشرة بصفوفهم.

والله أكبر... والنصر للمقاومة، ولو بعد حين.

أبناء سوريا الأوفياء

2025/2/4 م

https://t.me/syria_mukawama

Importante APPELLO della Resistenza popolare al popolo siriano lealista

> "*...Per chi vive in Siria, vi esortiamo a rimuovere le vostre foto personali... Eliminate tutti i messaggi... Indirizzi…Fate attenzione a ciò che postate sui social media in merito alla situazione in Siria e alle vostre opinioni... Evitate commenti o opinioni in pubblico…La nuova autorità jihadista che occupa la Siria perseguita coloro che resistono alle loro azioni spietate e maligne…*".



25 gennaio 2025

A cura di Enrico Vigna, IniziativaMondoMultipolare/CIVG